

ORDINE DEL GIORNO n. 293

Oggetto: “istituzione del “Polo Termale dell’Acquese” e rilancio del turismo e del termalismo”

Il Consiglio regionale

premesse che:

- lo sviluppo ed il fiorire dell’attività termale nell’Acquese hanno segnato ed influenzato l’economia ed il tessuto sociale ed urbano nel suo complesso;
- la volontà della Regione Piemonte di istituire oggi, in via sperimentale, il Polo Termale dell’Acquese, nel territorio comunale del comune di Acqui Terme e in quello dei comuni confinanti ove sono presenti aree di giacimento termale, rappresenta un segnale incoraggiante per la promozione, il rilancio ed il sostegno di un settore che negli anni ha registrato difficoltà crescenti e criticità importanti, con evidenti ricadute anche sul comparto turistico, rispetto alle sue potenzialità;

considerato che l’articolo 85 della l.r. 44/2000 riserva alla Regione Piemonte le funzioni di attività promozionale, volta al complessivo rilancio turistico del comparto idrotermale, e quelle di osservatorio, di sorveglianza e di monitoraggio sullo sfruttamento del patrimonio minerario, mentre il successivo articolo 86 delega alle Province l’attività autorizzativa in merito alle acque minerali e termali (rilascio delle concessioni minerarie e dei permessi di ricerca), la vigilanza mineraria sui lavori di ricerca e l’applicazione delle relative sanzioni;

considerato inoltre che la Regione Piemonte, a parziale deroga di quanto disposto dalla lett. a), comma 1, dell’articolo 86 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, intende prevedere che le funzioni amministrative per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di acqua minerale e termale ed il rilascio di concessioni in attuazione di nuovi permessi di ricerca rilasciati dalla Provincia, siano delegate al Comune di Acqui Terme o, qualora sia accertato che il giacimento interessi il territorio di altri comuni, dispone che il provvedimento sia rilasciato d’intesa tra i medesimi;

considerato altresì che la prevista delega di cui sopra, inevitabilmente comporta per il Comune di Acqui Terme un incremento delle sue attività di natura tecnico-giuridico-amministrativa, così come la necessità di individuare personale adeguatamente formato da incaricare ad hoc, che si traducono nella necessità di veder garantito l’adeguato supporto sufficiente a garantire il completo svolgimento di tutte le pratiche connesse ed una azione amministrativa che corrisponda a principi di efficacia ed efficienza;

ricordato anche che:

- le concessioni per lo sfruttamento delle acque termali devono essere orientate a tutelare e preservare la risorsa idrica sotterranea e i giacimenti termali, ed essere altresì assegnate nel rispetto del principio della tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento, della trasparenza e non discriminazione, ponendo fine al monopolio e/o a condizioni future che potrebbero favorirlo;

- è importante individuare ed applicare regole per lo sfruttamento delle acque adeguate alle risorse attualmente utilizzate, alla fonte già rilevata e a quelle eventuali derivanti dallo studio dell'acquifero in corso;
- ogni azione intrapresa deve essere orientata a promuovere e sostenere lo sviluppo del turismo e del settore del benessere termale nell'Acquese;

impegna l'Assessore competente e la Giunta tutta

ad avviare quanto prima ogni azione utile a favorire l'istituzione del "Polo Termale dell'Acquese" ed il rilancio del turismo e del benessere termale, garantendo al comune di Acqui Terme l'adeguato supporto visto l'incremento delle attività e funzioni tecnico-giuridico-amministrative indispensabili allo svolgimento della delega specificamente assegnata.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 26 giugno 2025